

Avola. In ospedale, ma per rubare. Arrestato

Era finito in ospedale ma solo per portare a termine il suo piano criminale. Il 31enne Agostino Casto nella tarda serata di ieri si è introdotto nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Avola e dopo aver forzato la porta di un ufficio, si sarebbe impossessato del denaro contante e delle carte di credito appartenenti ad un medico del nosocomio. Mentre stava portando a termine il suo colpo è stato sorpreso dal personale sanitario che ha immediatamente chiamato i carabinieri. Il pronto intervento dei militari ha consentito di rintracciare ed arrestare l'uomo, posto ai domiciliari.

Sc Siracusa, Cutrufo incontentibile. "Stiamo impressionando, meritiamo la D"

Giornata positiva per l'Sc Siracusa che rosicchia due punti alla capolista Tiger grazie al dodicesimo risultato utile consecutivo. "Stiamo veramente impressionando", commenta il presidente Gaetano Cutrufo. "La squadre merita la Serie D. Siamo lì e io non smetterò di crederci fin quando la matematica me ne darà la possibilità". Intanto il tecnico Pippo Strano mette nel mirino il prossimo avversario, il Modica. "Ci prepariamo con la solita umiltà e come sempre con il piede sull'acceleratore".

Siracusa. Fine della pax tra Centro Democratico e la giunta Garozzo? Gianni: "Non sembra neanche che siamo maggioranza"

La non belligeranza tra Centro Democratico e l'amministrazione Garozzo viene rotta dal leader della forza politica, Pippo Gianni. Il parlamentare regionale rivendica il ruolo che, con i suoi, ha rivestito per la vittoria elettorale dell'attuale primo cittadino. "Certo. Abbiamo dato un contributo indispensabile. Ci è stato chiesto di fare un accordo e lo abbiamo fatto. A differenza di altri, siamo stati leali nel mantenerlo", ricorda Gianni prima di piazzare la prima stiletta all'indirizzo di Palazzo Vermexio. "Non sappiamo cosa ha fatto questa amministrazione negli ultimi sette mesi". Eppure Centro Democratico, sulla carta, è forza di questa maggioranza. "Sì? Non me ne sono accorto", replica sarcastico Pippo Gianni. "Ora mettiamo i puntini sulle 'i'. Dopo una disamina con i dirigenti di Centro Democratico proporremo delle cose precise all'amministrazione". Un primo rimpasto in giunta? "Non è questione di un assessore in più o in meno. Vogliamo sapere cosa si vuole fare per contenere l'aumento delle tasse, per il futuro di Sai 8, per la spazzatura, l'urbanistica e tutti quei tempi decisivi per lo sviluppo". Per questo Centro Democratico chiederà a breve un incontro con il sindaco Garozzo. "Si sieda con chi lo ha portato a Palazzo Vermexio e discuta di progetti. Noi non stiamo morendo dalla

voglia di restare in una giunta dove non ci siamo. Sembriamo quasi una forza di opposizione. E allora da qui a qualche ora terremo una costruttiva linea di opposizione. Il Consiglio Comunale è troppo distratto”, il giudizio tranchant di Pippo Gianni che agita la settimana politica siracusana.

Basket, A1/F. Priolo vince a Cagliari e corre per pagare la rata dell'iscrizione. Coppa: "contribuirò personalmente"

Terza vittoria consecutiva per la Trogylos Priolo. Il doppio innesto Balalrdini-Dowe produce i frutti sperati e il quintetto binacoverde si rilancia così nella lotta per la salvezza. Espugnata Cagliari 77-82, successo che l'aggancio proprio alla squadra sarda a 10 punti. Match giocato a stretto contatto tra le due formazioni fino allo strappo finale delle ragazze di Santino Coppa. Miglior realizzatrice Simona Ballardini (21). Bene anche Ilaria Milazzo (16) e poi Eric, Donvito e Dowe (13). "Vittoria importante che probabilmente vale la salvezza", ha detto coach Coppa. "Abbiamo giocato il match dovendo far fronte all'indisponibilità di Iva Grbas, che ha avuto una contrattura al polpaccio, e affidandoci a Susanna Bonfiglio che, pur non essendo al meglio della condizione per via di un fastidio al ginocchio, ha dato un contributo notevole in termini di esperienza, soprattutto nei minuti finali della gara. Abbiamo giocato da squadra e ottenuto il massimo, grazie anche alle buone prestazioni di Ballardini e

Milazzo. Anche l'americana Dowe ha dato un contributo importante, prendendo quindici rimbalzi e giocando in maniera soddisfacente". Poi lo sguardo al futuro. "La vittoria ci da serenità anche se oggi scade il termine per il versamento di 27.500 euro per la rata di iscrizione al campionato in corso. Non mi vergogno di dire che di fronte a questo importante obbligo nei confronti della Federazione contribuirò personalmente, con una quota che metterò di tasca mia, affinché si possa scongiurare la possibilità di ricevere dei punti di penalizzazione che vanificherebbero l'enorme sforzo che abbiamo fatto fin qui".

Volley, B2. L'Holimpia Siracusa torna al primo posto

Torna di nuovo in vetta l'Holimpia Siracusa. Il sestetto di coach Sciacca fa il suo a Castelvetro e vince per 3-1. Punti preziosi che la spingono al primo posto, complice il turno di sosta osservato dal Golem. Le siracusane faticano ad entrare in clima partita, cedono il primo set ma subito dopo iniziano a macinare il solito gioco.

Soddisfatto coach Santino Sciacca. "L'approccio alla gara non era stato dei migliori. Poi abbiamo operato le giuste contromisure, ritrovando lo spirito che ci contraddistingue e giocando come sappiamo. Abbiamo capito che potevamo metterle in difficoltà con le battute corte e così abbiamo fatto. In zona centrale, poi, ottima la prova di Federica Franzò, che ha ben sostituito Marika Caruso". Top scorer dell'Holimpia Laura Amore con 18 punti, seguita da Ivana Cianci, Giuliana Di Emanuele e Margherita Chiavaro con 14.

Sabato prossimo l'Holimpia tornerà a giocare in casa. Alle 19 al Palakradina sfiderà il Noma Volley, già battuto nettamente

nella partita di andata.

Augusta. Un cittadino denuncia le industrie: "miasmi insopportabili, mi costringono a tapparmi in casa"

Stanco di "tapparmi in casa perchè l'aria fuori puzza", un cittadino di Augusta ha deciso di recarsi in commissariato per denunciare le industrie dell'aria Augusta-Priolo-Melilli. Marco Stella, questo il suo nome, è esponente del movimento "Cambia Augusta", ma la querela – assicura – nasce dal disagio vissuto come cittadino e non per una visibilità politica in previsione di elezioni amministrative nel Comune oggi commissariato. "Da alcuni mesi a questa parte e segnatamente nelle ultime settimane – è scritto nella denuncia – ho registrato che l'aria della città di Augusta viene invasa da odori ammorbanti, acri e nauseabondi che rendono la stessa irrespirabile. Questo fatto, diventato consuetudine, mi costringere a rimanere chiuso in casa con le finestre sbarrate per impedire ai cattivi odori di invadere la mia abitazione". Stella ha moglie e tre figlie. E sulla "paternità" di quei miasmi non ha dubbi. "Ritengo che la responsabilità di tali eventi sia da ricercare nell'insediamento petrolchimico di Augusta, Priolo, Melilli". E per non lasciare dubbi di sorta elenca i suoi "sospetti": Esso Augusta, Sasol, Cementeria Buzzi Unicem, Erg, Isab Energy, Lukoil, Gespi, Polimeri Europa, Syndial, Air Liquide. E a chi gli domanda il perchè di

un simile atto, Marco Stella risponde serafico: “per tutelare le mie condizioni di vita e salute, che attualmente mi sembrano compromesse da questi miasmi”.

Pachino. Case popolari di via Mascagni, massiccia operazione di controllo

Le case popolari di via Mascagni, a Pachino, passate al setaccio. Controlli su controlli questa mattina da parte dei carabinieri della stazione di Pachino, con l'ausilio delle pattuglie di Portopalo e dell'aliquota radiomobile. Al termine dell'operazione, denunciati in sei per furto di energia elettrica. I proprietari degli immobili si erano indebitamente allacciati alla corrente elettrica eludendo il sistema di misurazione.

Siracusa. Non si fermano all'alt dei carabinieri, scatta un inseguimento che

finisce con due arresti

Due ventenni arrestati in flagranza di reato. I due, di 20 e 23 anni, dovranno rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Stavano transitando lungovia Antonello da Messina, a Siracusa, quando alla vista del posto di blocco dei carabinieri hanno prima tentato di investire uno dei due militari per poi darsi alla fuga sul loro motorino. E' scattato così un inseguimento durato alcuni minuti prima che il ragazzo alla guida dello scooter perdesse l'equilibrio finendo così bloccato e tratto in arresto. L'altro giovane ha continuato a piedi la propria fuga ma anche lui è stato intercettato poco dopo. I due ragazzi hanno tentato di opporre resistenza cercando di divincolarsi in tutti i modi per evitare l'arresto. Dopo le formalità di rito sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Ospedali aperti a tutte le confessioni religiose

Libertà di culto garantita a tutte le confessioni religiose negli ospedali della provincia di Siracusa. Pazienti e familiari potranno – durante i ricoveri – interfacciarsi con rappresentanti della propria fede tutte le volte che ne avvertiranno il bisogno, soprattutto nei momenti più difficili della loro permanenza in ospedale. Convocato un apposito tavolo interreligioso per volontà del commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia. Vi siederanno i rappresentanti delle principali Comunità religiose diverse

dalla Religione Cattolica presenti su tutto il territorio provinciale per la condivisione di un protocollo d'intesa. L'incontro vedrà la partecipazione dell'assessore regionale della Salute Lucia Borsellino e si svolgerà mercoledì 26 febbraio alle 16.

Sono stati invitati anche l'arcivescovo di Siracusa mons. Salvatore Pappalardo, i cappellani dei cinque ospedali della provincia e i direttori medici di Presidio insieme ai rappresentanti delle Comunità Ortodossa Rumena, Ebraica, Islamica, Buddista Soka Gakkai, della Chiesa Evangelica Battista, Testimoni di Geova, della Chiesa dei Santi degli Ultimi giorni. Il protocollo d'intesa sarà ovviamente integrabile con atti successivi per tutte quelle altre religioni, fedi e confessioni che ne richiederanno la sottoscrizione.

“Il Piano della Salute della Regione Sicilia e la legge di riordino del Sistema sanitario regionale riconoscono, tra i principi fondanti, anche quello dell'umanizzazione – spiega il commissario straordinario Mario Zappia – come principio che sottende a tutte le azioni socio-sanitarie affinché il prendersi cura delle persone e non della sola malattia, costituisca il punto centrale della mission di ogni Azienda sanitaria. La concezione olistica del paziente impone la ricerca di nuovi percorsi affinché l'umanizzazione, in tutte le sue articolazioni, possa assumere una funzionalità operativa tale da garantire il raggiungimento di percorsi di eccellenza. Ritengo fondamentale, pertanto, nel processo di human-care dell'Azienda Sanitaria di Siracusa, un ulteriore passo nel campo dell'integrazione, garantendo indistintamente a tutte le persone ricoverate anche la libertà di culto e di potersi interfacciare con i rappresentanti della propria fede.

Durante l'incontro valuteremo insieme i contenuti del protocollo che abbiamo già abbozzato per giungere nei giorni immediatamente successivi alla sua sottoscrizione”.

Siracusa. Legambiente ricorre contro la sentenza del Tar per una vicenda di pareri su Open Land e nuovo centro commerciale

Legambiente Siracusa ricorre contro la sentenza del Tar di Catania 1741 del 2013 e ne chiede l'annullamento. Il ricorso si inserisce nel quadro della vicenda Open Land e la costruzione di un nuovo centro commerciale ad Epipoli. La sentenza dei giudici amministrativi aveva rigettato la richiesta di Legambiente che voleva l'annullamento del provvedimento del dirigente del Comune di Siracusa che, a sua volta, annullava un precedente diniego della concessione per la realizzazione del centro commerciale nell'area dell'ex fiera del Sud, sottoposta a vincolo archeologico e paesaggistico. Nel ricorso di primo grado, così come nella causa di appello, gli ambientalisti hanno sostenuto la correttezza del diniego, in particolare "per la violazione e falsa applicazione delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Siracusa da parte di Open Land Srl, con riferimento specifico alla disciplina delle destinazioni d'uso e al bilanciamento dei nuovi carichi urbanistici", spiegano i legali Corrado Giuliano, Giovanni Sallicano e Nicola Giudice. La revoca del diniego, secondo Legambiente, sarebbe in aperto contrasto con la Convenzione sulla protezione del patrimonio naturale e culturale mondiale e con l'inserimento dell'area dell'ex Fiera del sud, interessata dal provvedimento impugnato di assenso alla realizzazione di nuove opere, nel Piano di gestione

Unesco del 2005 con l'indicazione di massima protezione. Legambiente insiste poi che il provvedimento di annullamento del diniego "è anche in aperto contrasto con quanto stabilito dalle Linee guida del piano paesistico territoriale, dal Piano d'ambito del territorio di Siracusa approvato dalla Soprintendenza nel 2008, dal Piano strategico del Comune di Siracusa e dalla Legge n. 20 del 2000 che disciplina l'istituzione del Parco archeologico di Siracusa". Gli avvocati che sostengono l'associazione ambientalista sottolineano, inoltre, adesso come nella sentenza di primo grado "la stessa ricostruzione dei fatti sia spesso errata, insoddisfacente, frutto di evidenti fraintendimenti e letture quanto meno frettolose di atti e, addirittura, sentenze precedenti". In particolare, nella sentenza di cui si chiede l'annullamento, il Tar di Catania negherebbe che la città di Siracusa e le mura dionigiane siano incluse nella dichiarazione Unesco del 2005 che invece riguarda, per l'appunto, "Siracusa e la necropoli di Pantalica".